

Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2016, n. 61-4534

Autorizzazione ad erogare all'AMP maggiori risorse pari ad euro 18.280.382,00 a copertura dei maggiori costi e minore entrate realizzate nel corso degli anni 2015 e 2016, euro 700.000,00 il riconoscimento del "Bonus" 2016 ed 350.000,00 per la sperimentazione di nuove tariffe ferroviarie regionali a favore degli under 26.

A relazione dell'Assessore Balocco:

Premesso che:

- con DGR n. 60-1985 del 31 luglio 2015, la Giunta regionale ha approvato un quadro ricognitivo delle risorse necessarie al sistema del trasporto pubblico locale piemontese per l'annualità 2015 per far fronte, nello stesso anno, alle seguenti spese:

“Area servizi ferroviari”: €235.204.889,22;

“Area servizi automobilistici”: €312.238.502,69.

- nel quadro ricognitivo delle suddette risorse, oltre alle risorse disponibili a bilancio, si stimavano le seguenti coperture:

- €7.900.000,00 quali risorse recuperabili per rimborso dell'I.V.A. derivanti dalla gestione dei contratti di servizio, a partire dall'agosto del 2015, da parte dell' AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE (AMP) (di cui € 6.000.000,00 per i servizi ferroviari e € 1.900.000,00 per i servizi automobilistici);

- €6.180.382,00 quale credito maturato dalla Regione Piemonte nei confronti di Trenitalia S.p.A. per competenze contabili maturate in annualità precedenti;

- € 1.500.000,00 quale stima storica delle sanzioni applicabili a Trenitalia S.p.A. ai sensi dei Contratti di servizio vigenti;

preso atto che:

- il recupero dell'I.V.A. per i servizi automobilistici era stato calcolato, nel rispetto dei dettati della l.r. n. 1/2000 e smi, stimando che il passaggio dei contratti da parte degli Enti soggetti di delega in capo all'Agenzia della mobilità piemontese, sarebbe avvenuto a far data dal 1 agosto 2015, mentre di fatto si è registrato un ritardato conferimento dei contratti all'AMP rispetto al termine previsto;

- tra le spese ammissibili per l'area servizi ferroviari non erano state contabilizzate le risorse per il finanziamento della Domodossola – Iselle in quanto non rientranti nei servizi oggetto di contratto con Trenitalia ma di specifici accordi temporali;

- con nota del 15 febbraio 2016 (prot. n. 123/UC/TIO), la Regione Piemonte chiedeva all'AMP di rinnovare, senza soluzione di continuità, con Trenitalia S.p.A. le condizioni previste per il rilascio della Carta Tutto Treno a favore dei cittadini piemontesi anche per il 2016 con l'impegno di assegnare, successivamente per tale specifica agevolazioni, ulteriori € 1.000.000,00 rispetto alle risorse definite dalla proposta di Programma Triennale 2016-2018 precedentemente trasmesso;

- il credito di €6.180.382,00 della Regione nei confronti di Trenitalia non è stato ceduto ad AMP, nè compensato con altre partite;

preso altresì atto che:

- con nota del 19 dicembre 2016 (prot. n. 12073/2016) l'AMP comunicava alla Regione Piemonte l'entità delle risorse necessarie, oltre a quelle previste dalla proposta di programma triennale, a copertura della spesa per i servizi erogati nelle annualità 2015 e 2016, indicando in €9.930.382,00 quelli stimati per la parte ferroviaria e in €7.300.000,00 quelli stimati per la parte gomma;

- per l'Area servizi ferroviari, le maggiori richieste vengono così imputate:
 - € 6.180.382,00 derivanti dal credito maturato da Regione Piemonte nei confronti di Trenitalia S.p.A., non ceduto all'AMP e non compensabile con altre partite;
 - €1.500.000,00 come stima massima per la Carta Tutto Treno 2016 non ancora consuntivata da Trenitalia;
 - restanti € 2.250.000,00 a copertura delle sottoindicate voci, per le quali non è ancora possibile dettagliare meglio le risorse in quanto sono in corso trattative e consuntivazioni definitive delle stesse:
 - a) dei minori rimborsi per IVA da parte dello Stato, e le minori sanzioni e detrazioni contestate a Trenitalia S.p.A. rispetto a quelle stimate nella DGR n. 60-1985 del 31 luglio 2015;
 - b) dei servizi ferroviari erogati nel corso del 2014 e 2015 sulla linea Domodossola- Iselle dalla società svizzera S.B.B.;
 - c) delle spese per i maggiori pedaggi dovuti da GTT S.p.A. ad RFI S.p.A. per l'utilizzo della rete nazionale.

- per l'Area servizi automobilistici, le maggiori richieste sono imputate:
 - ad una maggiore spesa stimata per gli oneri dovuti per il CCNL autoferrotranvieri rispetto a quella definita nella DGR n. 60-1985 del 31 luglio 2015, posta pari ad €38.900.000,00;
 - ad una maggiore spesa per la gestione dei contratti conferiti da parte degli Enti aderenti all'AMP nel corso del 2015 e del 2016;
 - a minori rimborsi per IVA da parte dello Stato determinati anche dal ritardato conferimento dei contratti all'AMP rispetto al termine del 1° agosto 2015 previsto dalla succitata deliberazione;

rilevato inoltre che:

- con la stessa DGR n. 60-1985 del 31 luglio 2015 si prevedeva di destinare una quota delle risorse “per attività afferenti la promozione dei servizi TPL e per l’attivazione di iniziative volte ad assicurare all’utenza interessata il ristoro di eventuali disagi e danni derivanti dall’esercizio ferroviario”;
- nel corso di vigenza dei Contratti di servizio ferroviari con Trenitalia, per le finalità di cui sopra, si sono riconosciuti dei “Bonus” a favore dei clienti piemontesi abbonati a Trenitalia S.p.A., derivanti dai disservizi determinati dall’Impresa stessa nel corso dell’anno;
- per il “Bonus” 2012, la disciplina del rilascio è stata regolata dalla DGR n. 8-6334 del 9 settembre 2013 stimando una spesa di €700.000,00;

valutato che:

- i diversi sistemi di tariffazione in atto (Formula, pentachilometrica, etc..) hanno determinato nel tempo tariffe diverse per utenti della stessa categoria a parità di modalità e lunghezza della tratta. Tra le varie categorie interessate sicuramente quella più “debole” è quella dei giovani under 26, nei confronti dei quali sarebbe opportuno prevedere una tariffa agevolata;
- a contratto di servizio in essere l’applicazione di una nuova tariffa “scontata”, se non inserita all’interno di una manovra di adeguamento complessiva, potrebbe comportare dei mancati introiti da riconoscere all’Impresa ma non quantificabili al momento dell’attuazione;
- una sperimentazione di nuove tariffe ferroviarie regionali a favore degli under 26 ponendole le stesse pari a quelle già previste per la stessa categoria nel sistema Formula, limitata nel tempo e ad una spesa di €350.000,00, potrebbe verificare sia l’efficacia dell’iniziativa che il costo della stessa.

Considerato che, per quanto sopra esposto:

- le stime fatte nella DGR n. 60-1985 del 31 luglio 2015 in termini di rimborso IVA e sanzione e detrazioni non si sono pienamente realizzate;

- i tempi di conferimento all'AMP dei contratti di servizio da parte degli Enti sono risultate più complesse e lunghe di quelle ipotizzate nella succitata deliberazione e che tale ritardo ha comportato un minore rimborso di IVA da parte dello Stato;
- alcune spese non erano state inserite nel quadro ricognitivo della DGR n. 60-1985 del 31 luglio 2015 o sono state oggetto di successive richieste;
- per il riconoscimento del "Bonus" 2016, in applicazione della stessa disciplina del rilascio regolata dalla DGR n. 8-6334 del 9 settembre 2013 si può stimare una spesa di €700.000,00;
- la sperimentazione di nuove tariffe ferroviarie regionali a favore degli under 26, limitata nel tempo e ad una spesa di €350.000,00, può essere utile per verificare l'efficacia dell'iniziativa e il costo della stessa nel tempo;

considerato inoltre che:

- le competenze in materia di servizi di trasporto pubblico locale ferroviario e su gomma sono in capo all'AMP;
- l'AMP, in quanto Consorzio, non ha entrate proprie e pertanto occorre garantire la copertura delle spese sostenute,
- le suddette maggiori risorse, in considerazioni del momento in cui vengono richieste, potranno essere spese dall'AMP successivamente al 1° gennaio 2017;

si ritiene opportuno autorizzare la Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ad erogare all'AMP le maggiori risorse necessarie a copertura

- a) delle richieste formulate con nota prot. n. 12073/2016 del 19 dicembre 2016, e pari a € 18.280.382,00
- b) della spesa massima di € 700.000,00 per il riconoscimento del "Bonus" 2016, in applicazione della stessa disciplina di rilascio regolata dalla DGR n. 8-6334 del 9 settembre 2013,
- c) della spesa massima di € 350.000,00 per la sperimentazione di nuove tariffe ferroviarie regionali a favore degli under 26.

Le risorse necessarie per fare fronte agli impegni trovano copertura negli stanziamenti di cui al cap. 170534/2017, per €10.980.382,00, e sul cap. 171361/2017, per €7.300.000,00.

Per quanto sopra;

visto il Decreto legislativo 19 novembre 1997 n. 422;

vista la legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i.;

vista la L.R. 23/2008;

vista la L.R. 6/2016;

vista la L.R. n. 24/2016;

vista la DGR n. 8-6334 del 9 settembre 2013;

vista la DGR n. 60-1985 del 31 luglio 2015;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR. 1-4046 del 17 ottobre 2016,

la Giunta regionale, unanime,

delibera

-di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, la Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ad erogare all'AMP

- a) €18.280.382,00 per maggiori risorse richieste con nota prot. n. 12073/2016 del 19 dicembre 2016,
- b) €700.000,00 per il riconoscimento del "Bonus" 2016, in applicazione della stessa disciplina di rilascio regolata dalla DGR n. 8-6334 del 9 settembre 2013,
- c) €350.000,00 per la sperimentazione di nuove tariffe ferroviarie regionali a favore degli under 26;

-di impegnare l'AMP a consuntivare, quando i dati finanziari sono disponibili, alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica le maggiori spese stimate con la suddetta nota e i risultati delle azioni derivanti dal riconoscimento del Bonus e della sperimentazione sopra richiamata. Eventuali scostamenti saranno compensati con le risorse di competenza dei servizi del 2017.

Le risorse necessarie per fare fronte agli impegni di cui sopra trovano copertura negli stanziamenti di cui al cap. 170534/2017, per € 10.980.382,00, e sul cap. 171361/2017, per € 7.300.000,00.

Gli oneri derivanti dall'esercizio delle funzioni svolte dall'AMP sono coperti dalle disposizioni previste dal comma 3 dell'articolo 26 della L.R. 1/2000 s.m.i.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)